

Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	[Caetani] [Enrico], Cardinale e Legato [in Francia]
Data	15/12/1589	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	[Lione]
Incipit	Alli ij di questo venne il corrier di Lione, che fù espedito di là a xxi del passato, del qual mese ho lettere		
Contenuto	<p>Giovan Francesco Peranda fa sapere al padrone e destinatario di aver ricevuto alcune sue epistole e manifesta la propria felicità per essere stato messo al corrente della tanta allegrezza con la quale il Caetani è stato accolto nella città di Lione. Dopo avergli confermato l'effettivo recapito delle lettere del Caetani ai "Signori della Congregatione" riguardo alla questione delle facultà, Peranda palesa la propria preoccupazione per l'insistenza mostrata dal Caetani giacché "la resolution di questi Signori richiede tempo, et che non possiamo venirne à capo, se non per via di tre Congregationi almeno, le quali importaranno lo spatio di parecchi giorni" [dell'argomento Peranda parla anche in altri documenti; vd. lettere a Enrico Caetani del 10/12/1589 e del 16/12/1589]. Gli annuncia anche di essere estremamente favorevole al coinvolgimento del cardinale di Cosenza [Giovanni Evangelista Pallotta] "in questa benedetta espeditione". Lo informa, poi, di aver parlato con quest'ultimo, il quale ha affermato di non essersi occupato della "espedition delle facultà" dacché l'incarico fu dato alla Congregazione di Francia, della quale è a capo il cardinale Santa Severina [Alfonso Pisano] e che da questi il papa [Sisto V] ha ricevuto il "sommario delle facultà" che "furono ristrette, et limitate nella maniera, che stanno". Asserisce, infine, di aver parlato con il signor Lopez [Giovanni] ancor prima di trattare l'argomento delle facultà con "Monsignor Illustrissimo di Cosenza Datario" e che il Lopez si è raccomandato affinché tale monsignore faccia "ogni cosa per noi" [dell'"ampliacione delle facultà" Peranda parla anche nella lettera a Enrico Caetani del 10/12/1589]. Segue un post scriptum in cui si dice che il Lopez ha richiesto al Peranda un memoriale "per li Capi delle facultà, che si hanno da ampliare".</p>		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 215-218		
Compilatore	Durastante Giada		